

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

A.M.A.T. - S.p.A.

N° 05 del 22 Marzo 2012.

Il giorno 22 Marzo 2012, alle ore 16:15, giusta convocazione del 19/02/2012, si è riunito in Taranto, presso la sede di Via Cesare Battisti n° 657, il Consiglio di Amministrazione con la presenza del Presidente Dott. Francesco Poggi, del Vice Presidente Avv. Cosima Ilaria Buonocore e del Componente Avv. Massimo Moretti.

Per il Collegio Sindacale sono presenti il Presidente del Collegio Sindacale Dott. Raffaele Amodio e il Componente Dott. Cataldo Ruta.

E' assente giustificato il Componente del Collegio Dott. Luciano Latartara.

E' assente giustificato il Revisore Contabile, Dr. Francesco Causarano.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, constatata la regolarità della convocazione e la sussistenza del numero legale, dichiara valida e aperta la seduta e invita il Direttore Generale Ing. Giovanni Matichecchia e il Direttore Amministrativo Dott. Pietro Carallo a prendervi parte.

Svolge le funzioni di Segretario della seduta del Consiglio di Amministrazione l'Ing. Giovanni Matichecchia.

Il Consiglio, con voto unanime, approva i seguenti verbali relativi alle precedenti sedute:

- **Verbale n. 11 del 19.07.2011;**
- **Verbale n. 12 del 29.07.2011;**
- **Verbale n. 04 del 01.03.2012.**

Comunicazioni del Presidente: il Presidente informa il Consiglio che lo scorso 20 marzo due agenti della Guardia di finanza hanno notificato il verbale di sequestro preventivo delle aree del deposito, quale conseguenza del verbale di ispezione dell'8.4.2011. Evidenzia che, con sorpresa, il verbale non prevedeva l'uso dei piazzali B e C, fatto che avrebbe prodotto il blocco delle attività aziendali e l'impossibilità di assicurare con regolarità i servizi. Informa che, a causa dei gravi pericoli che incombevano, lo stesso giorno ha incontrato le OO.SS. per informarle dell'accaduto e l'Avv. Eligio Curci per la ricerca di una possibile soluzione. Rende noto che, dopo aver informato della circostanza il Sindaco, unitamente al legale ha incontrato il Magistrato che ha emesso il provvedimento e che, a seguito del colloquio intercorso, quest'ultimo ha dichiarato che l'uso delle aree era da ritenersi "implicito". Concludendo l'intervento il Presidente rende noto che il legale produrrà specifica istanza al Magistrato che, a sua volta, formalizzerà le precisazioni inerenti la possibilità d'uso dei piazzali B e C.

Il Consiglio passa, quindi, all'esame dell'ordine del giorno odierno.

Punto 1: RIMBORSO SPESE ECONOMICHE DI CUI AL RENDICONTO DEL 21/02/2012.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Premesso che presso la Società è costituito un servizio di cassa interno per il pagamento delle minute spese economiche;
- che il predetto servizio di cassa interno è disciplinato da apposito regolamento, approvato con deliberazione n° 47 del 27/06/2007 e modificato con deliberazione n° 63 del 17/07/2009;
- che l'art. 13 del summenzionato regolamento prevede che la dotazione dell'Economo aziendale, reintegrabile durante l'esercizio con frequenza mensile, salvo che l'entità delle spese sostenute non determini la necessità di una più frequente ricostituzione della dotazione, è pari a € 10.000,00=;
- vista la richiesta presentata dall'Economo aziendale, tesa ad ottenere il rimborso delle somme rivenienti dal seguente rendiconto di spesa: da registrazione di prima nota n° 1 del 03/01/2012 a registrazione di prima nota n° 76 del 21/02/2012, per complessivi € 8.643,52;
- constatato che le predette spese economiche sono debitamente corredate dei documenti giustificativi visti dal Direttore Amministrativo;
- visti lo Statuto Sociale ed il Codice Civile;

a voti unanimi, resi nelle forme di legge

DELIBERA

1. Di autorizzare l'emissione di mandato di pagamento in favore dell'Economo aziendale per l'importo di € 8.643,52, relativo alle spese economiche effettuate dal medesimo Economo nel periodo sopra indicato, come risultante dal connesso rendiconto.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 15 del registro.

Il Consiglio decide di anticipare la discussione dell'argomento iscritto al n° 3 dell'ordine del giorno.

Punto 2: PROCEDURA NEGOZIATA N° 44/2011 – AC PER L'INDIVIDUAZIONE DI UNA COMPAGNIA DI ASSICURAZIONE CON CUI STIPULARE I CONTRATTI ASSICURATIVI RELATIVI AL RISCHIO R.C. AUTOBUS - PERIODO 31/03/2012 – 31/03/2013.

Il Direttore Generale, d'intesa con l'Area contratti ed acquisti riferisce e propone quanto segue:

Premesso che:

- a. Con deliberazione del C.d.A. n. 109 del 14/10/2011 veniva autorizzato l'espletamento di procedura aperta, ai sensi dell'art. 215 del D. L.vo 163/2006

per la copertura assicurativa RC autobus, periodo (31.3.2012 – 31.3.2013), il cui bando di gara, pubblicato con le modalità fissate dalla stessa deliberazione, stabiliva il termine ultimo per la consegna delle offerte per il giorno 28/11/2011 alle ore 13.00;

b. Come risulta dal verbale di gara n. 203 del 29/11/2011, la Commissione ha dichiarato la gara deserta.

c. Con deliberazione n. 134 del 22/12/2011, il CdA:

- prendeva atto dei contenuti del verbale di gara n. 203 del 29/11/2011;
- ratificava l'indagine di mercato n. 044/2011 per la copertura assicurativa RC veicoli a motore (periodo 31.03.2012 – 31.03.2013), con invito esteso, attraverso lettera prot. 23549 del 16/12/2011, a n. 64 Compagnie di assicurazione;
- rinviava a successivo provvedimento l'aggiudicazione definitiva dell'indagine di mercato da formulare, in via provvisoria, dalla Commissione di gara;
- autorizzava il Presidente del CdA, in caso di esito negativo della predetta indagine di mercato, ad intraprendere ogni altra iniziativa, anche a mezzo di trattativa privata, finalizzata alla ricerca di una compagnia assicurativa con cui stipulare le polizze RC autobus per il periodo 31.03.2012 – 31.03.2013.

d. A seguito dell'invio dei 64 inviti a produrre offerta, pervenivano n. 2 plichi contenenti offerte, giusta nota prot. 407/DG del 09/01/2012 (**allegato 1**);

e. Con nota prot. 470/P del 10/01/2012 (**allegato 2**) veniva nominata la Commissione di gara per la formulazione dell'aggiudicazione provvisoria;

f. Come risulta da verbale di gara n. 206 del 10/01/2012 (**allegato 3**), la Commissione prendeva atto che le quotazioni proposte rispetto alla base d'asta di € 1.450.000,00, riferita a n. 145 bus, erano le seguenti:

- UBI ASSICURAZIONI: € 3.859.349,00 (premio lordo di € 26.616,20/bus);
- ALLIANZ: € 889.575,00 (pari ad un premio netto di € 6.135,00/bus, cui corrisponde un premio lordo di € 7.546,05/bus), con franchigia di € 2.000,00 per sinistro.

La Commissione constatava che l'offerta di UBI ASSICURAZIONI si colloca oltre la base d'asta di € 1.450.000,00 e decideva, pertanto, di eseguire apposita valutazione tecnica sull'Offerta dell'ALLIANZ.

- g. Come risulta da verbale di gara n. 208 del 20/01/2012 (**allegato 4**), la Commissione effettuava una valutazione tecnica dell'offerta, cui si rimanda per i suoi contenuti;
- h. Con nota prot. 1372/UAG del 24/01/2012 (**allegato 5**), veniva inviata richiesta di chiarimenti all'ALLIANZ S.p.A.
- i. Con nota del 21/02/2012, acquisita al ns. protocollo con il numero 3293 (**allegato 6**), l'Allianz riscontrava la nostra nota prot. 1372/UAG del 24/01/2012. Nello specifico, l'Allianz forniva le seguenti precisazioni:
- Punto 1 - Il documento denominato "Protocollo di intesa per la gestione dei Sinistri RC Auto e Card" deve intendersi esattamente quale "clausola di liquidazione sinistri"
 - Punto 2 - Non è ammessa la suspendibilità delle coperture. Per i singoli veicoli può essere interrotta la copertura assicurativa soltanto mediante l'operazione di "esclusione" (prevista solo nei casi di furto, demolizione, esportazione definitiva del mezzo).
 - Punto 3 - A) La franchigia deve intendersi "fissa ed assoluta per sinistro". Opera in tutti i casi in cui, indipendentemente dalle modalità di gestione (CARD o meno), vi sia responsabilità anche parziale dell'assicurato; B) La franchigia non è rivedibile al ribasso.
- j. Con verbale n. 213 del 20.3.2012 (**allegato 7**), la Commissione aggiudicava in via provvisoria la gara alla compagnia "Allianz s.p.a." alle condizioni esposte ai punti precedenti.

Tanto premesso si propone:

1. di aggiudicare in via definitiva la gara alla compagnia "Allianz s.p.a." alle condizioni esposte in narrativa;
2. di assicurare per il periodo (31.3.2012 - 31.3.2013) n. 142 bus, indicati nell'elenco accluso (**allegato 8**);
3. di autorizzare il Presidente e la Direzione generale ad ogni adempimento connesso e conseguente.

Firmato: Il Coordinatore Area Contratti ed Acquisti Dott. Nicola Carrieri

Firmato: Il Direttore Generale Ing. Giovanni Matichecchia

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la proposta formulata ed i relativi allegati;
- visti lo Statuto Sociale ed il Codice civile,

a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) di aggiudicare in via definitiva la gara alla compagnia "Allianz s.p.a." al premio annuo imponibile di € 6.135,00/autobus (pari ad un premio lordo di € 7.546,05/bus), con franchigia di € 2.000,00 per sinistro, ed alle condizioni previste dall'offerta;
- 2) di assicurare per il periodo (31.3.2012 – 31.3.2013) n. 143 bus, indicati nell'elenco accluso (**allegato 8**);
- 3) di autorizzare il Presidente e la Direzione generale per ogni adempimento connesso e conseguente.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 16 del registro.

Punto 3: GARA N° 33/2011 PER L'AFFIDAMENTO SEMESTRALE DEI SERVIZI DI VIGILANZA DELLE AREE DI PARCHEGGIO PUBBLICO A PAGAMENTO. DETERMINAZIONI.

In relazione all'argomento da esaminare il Presidente illustra brevemente i fatti più importanti che sono seguiti alla chiusura dell'area parcheggio "ex P. Coperta" a seguito della richiesta fatta pervenire dal Comune con nota n. 0028743 del 22.2.2012 – Registro ufficiale LL.PP., con la quale ha chiesto di liberare entro il 28.2.2012 l'area predetta, in quanto per il successivo 5.3.2012 veniva segnalata la consegna dei lavori ed il relativo insediamento del cantiere per la realizzazione dei lavori di ristrutturazione della struttura comunale che la racchiude. Il Presidente prosegue l'intervento evidenziando che, a seguito di ciò, la società Ecoimpresa Elia, che gestisce in regime di proroga il servizio di vigilanza sulle aree parcheggio "Icco" e "ex P.za Coperta" mediante l'utilizzo di n.14 unità provenienti dal bacino "ex Dussmann", assunte a seguito della gara di affidamento del servizio indetta in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 26 del 19.3.2009, ha posto in ferie alcuni addetti, il tutto mentre il Consiglio è chiamato, in data odierna, ad esprimersi in merito all'aggiudicazione definitiva della nuova gara di affidamento del predetto servizio di vigilanza. Il Presidente prosegue evidenziando che, al fine di agevolare tale decisione, in data 16 marzo è stato chiesto al Comune di conoscere il tempo previsto per la riconsegna dell'area parcheggio "ex P. Coperta" e che, con successiva nota n. 0045662 del 22.3.2012, lo stesso Comune ha reso noto che il tempo di esecuzione dei lavori è contrattualmente fissato in 364 gg decorrenti "*dalla data di consegna definitiva dei lavori*".

Il Presidente prosegue nel proprio intervento evidenziando che, al momento, le ipotesi possibili sono tre:

- annullare la nuova gara di affidamento del servizio di vigilanza sulle due aree parcheggio, oggetto del punto dell'o.d.g. che il Consiglio sta esaminando;

- ridurre l'appalto alla sola "Piazza Icco", anche se ciò produrrebbe problemi in merito al mantenimento in servizio di 7 dei 14 addetti ex Dussmann, problema che la ditta Elia gestirebbe mediante l'istituto della cassa integrazione estesa all'intero personale;
- lasciare in regime di proroga l'attuale affidamento, in attesa che si individui un nuovo tipo di gara che veda coinvolta l'area parcheggio "Baraccamenti" di via Di Palma in sostituzione dell'area "ex Piazza Coperta", su cui svolgere il servizio di vigilanza con il medesimo personale considerato che dopo la chiusura dell'area di via P. Amedeo la stessa ha assunto un rilevante ruolo strategico nella gestione della sosta nel borgo.

Il Presidente rende noto, inoltre, che dagli atti emerge che la società Ecoimpresa Elia nello svolgimento del servizio di vigilanza affidatogli sta utilizzando n. 2 unità estranee al bacino "ex Dussmann".

Al termine dell'intervento il Consiglio decide, alla unanimità, di rinviare la deliberazione oggetto di esame ed il Presidente propone che l'intero C.d.A. incontri il legale convenzionato per gli approfondimenti della complessa vicenda e per l'individuazione delle soluzioni più opportune. La proposta viene condivisa dal Consiglio alla unanimità.

Punto 4: AGENTE LATANZA ALESSANDRO: RICORSO DEL 23.01.2012 AVVERSO PROVVEDIMENTO DISCIPLINARE.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- ❑ Vista la contestazione elevata a carico dell'agente **Latanza Alessandro** in data 25/11/2011, prot. 22251/UE, gli atti che l'hanno generata e le giustificazioni prodotte dall'agente in parola con nota del 07/12/2011 assunta al prot. 23021;
- ❑ Visto il provvedimento disciplinare di **Sospensione dal servizio per giorni 2**, comminato nei confronti dell'agente in oggetto ai sensi dell'art. 42 punti 1), 10) e 16) del R.D. n° 148/1931 – all. A), avente protocollo aziendale n° 897/UE del 17/01/2012;
- ❑ Visto il ricorso presentato al Consiglio di Amministrazione dall'agente in parola, ai sensi dell'art. 58 del R.D. n° 148/1931 – all. A), ed assunto al protocollo aziendale n° 1269 del 23/01/2012;
- ❑ Visti i precedenti fatti registrare dall'agente medesimo in materia disciplinare;
- ❑ Visto il R.D. n° 148/1931 – all. A) e successive modificazioni ed integrazioni;
- ❑ Visti lo Statuto Sociale ed il Codice Civile;
- ❑ Rilevato, nell'ambito dell'esame del provvedimento, che la Vice Presidente Avv. Buonocore dichiara: *"visto che non si evincono segnalazioni di anomalia"*

da parte degli utenti, visto che l'ufficio competente non ha fatto richiesta di rapporto al servizio sulla linea 14, così come menzionato dal dipendente Sig. Latanza, e comunque gli adempimenti ex art. 52 del R. D. 148/31, propongo di applicare come provvedimento disciplinare la multa ex art. 41, n. 1, pari a 4 ore".

- ❑ Sentito l'intervento del Presidente che in merito si dichiara d'accordo con il provvedimento disciplinare di sospensione erogato, tenuto conto che il servizio è stato danneggiato gravemente per il solo fatto che ha avuto termine con 65 minuti di anticipo rispetto al previsto e che la giustificazione addotta del ritardo della linea 14 non attiene al lavoratore, che non può decidere di anticipare la partenza dal capolinea ed il rientro in deposito.
- ❑ Sentito l'intervento del Consigliere Avv. Moretti il quale ritiene che il provvedimento disciplinare sia stato correttamente irrogato a fronte della sussistenza dei requisiti di cui all'art. 42 del R. D. 148/31, All. A).

Con n° 2 voti favorevoli ed uno contrario (Avv. Ilaria Buonocore), resi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) Di respingere il ricorso prot. n° 1269 del 23/01/2012, presentato dall'agente **Latanza Alessandro** avverso il provvedimento disciplinare prot. n° 897/UE del 07/01/2012, e, per l'effetto, di confermare la **Sospensione dal servizio per n° 2 giorni** comminata all'agente medesimo con il predetto provvedimento.
- 2) Di dare mandato ai competenti uffici aziendali per gli adempimenti consequenziali.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 17 del registro.

Punto 5: AGENTE TARTARELLO ALESSANDRO: RICORSO DEL 23.01.2012 AVVERSO PROVVEDIMENTO DISCIPLINARE.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- ❑ Vista la contestazione elevata a carico dell'agente **Tartarello Alessandro** in data 21/10/2011, prot. 19796/UE, e gli atti che l'hanno generata;
- ❑ Rilevato che l'agente suddetto non ha prodotto giustificazione alcuna agli addebiti mossi con la citata contestazione;
- ❑ Visto il provvedimento disciplinare di **Sospensione dal servizio per giorni 1**, comminato nei confronti dell'agente in oggetto ai sensi dell'art. 42 punti 1), 10) e 16) del R.D. n° 148/1931 – all. A), avente protocollo aziendale n° 895/UE del 17/01/2012;

- ❑ Visto il ricorso presentato al Consiglio di Amministrazione dall'agente in parola, ai sensi dell'art. 58 del R.D. n° 148/1931 – all. A), ed assunto al protocollo aziendale n° 1518 del 26/01/2012, con il quale l'agente Tartarello, contrariamente a quanto attuato in occasione della contestazione disciplinare, produce a giustificazione dell'addebito mosso una copia di un certificato di ricovero del proprio genitore;
- ❑ Vista la nota prot. 1957/UE del 01/02/2012 con la quale si richiede, a completamento della pratica di ricorso, di produrre entro cinque giorni l'originale del certificato medico allegato in copia alla richiesta di pronunciamento del Consiglio di Amministrazione;
- ❑ Constatato che detta nota è stata accusata in ricezione dall'agente Tartarello in data 06/02/2012 e che alla data odierna lo stesso non ha prodotto quanto richiesto, né ha dato comunicazione alcuna in merito;
- ❑ Visti i precedenti fatti registrare dall'agente medesimo in materia disciplinare;
- ❑ Visto il R.D. n° 148/1931 – all. A) e successive modificazioni ed integrazioni;
- ❑ Visti lo Statuto Sociale ed il Codice Civile;

a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) Di respingere il ricorso prot. n° 1518 del 26/01/2012, presentato dall'agente **Tartarello Alessandro** avverso il provvedimento disciplinare prot. n° 895/UE del 17/01/2012, e, per l'effetto, di confermare la **Sospensione dal servizio per n° 1 giorno** comminata all'agente medesimo con il predetto provvedimento.
- 2) Di dare mandato ai competenti uffici aziendali per gli adempimenti consequenziali.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 18 del registro.

Punto 6: AGENTE FONTANA QUINTO FRANCO: RICORSO DEL 12.03.2012 AVVERSO PROVVEDIMENTO DISCIPLINARE.

Il Direttore Generale, d'intesa con il Direttore Amministrativo ed il Responsabile dell'Area Personale, riferisce quanto segue:

- Con nota del 21/10/2011 (All. A) l'Azienda ha elevato al lavoratore Fontana Quinto Franco la contestazione per le mancanze ripetute commesse nel periodo 15/09/2010 - 15/09/2011, riconducibili a quelle previste all'art 42 punto 10 dell' All. A) del R.D. n. 148/1931;
- Con propria nota del 04/11/2011, registrata al protocollo aziendale in pari data al n° 20685 (All. B), il lavoratore ha presentato le relative giustificazioni.
- Con nota del 02/03/2012, prot. az. n. 3947/UP (All. C), per le motivazioni in essa

ampiamente contenute, si è comunicato al lavoratore il non accoglimento delle giustificazioni presentate e la comminazione del provvedimento di 5 (cinque) giorni di sospensione disciplinare dal soldo e dal servizio, ai sensi dell'art. 42 punto 10 dell' All. A), da eseguirsi nelle giornate del 23, 24, 25, 26 e 27 marzo 2012;

- con nota del 12/03/2012, registrata in pari data al prot. az. n. 4539 (All. D), il lavoratore ha chiesto che, avverso il sopracitato provvedimento di sospensione comminato, si pronunci il Consiglio d'Amministrazione, ai sensi dell'art. 58 della legge 148/1931 All. A) del R.D.

Firmato: La Responsabile Area Risorse Umane – Dott.ssa Maria Fabiola Menenti

Firmato: Il Direttore Amministrativo – Dott. Pietro Carallo

Firmato: Il Direttore Generale – Ing. Giovanni Matichecchia

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- ☐ Visti i precedenti fatti registrare dall'agente medesimo in materia disciplinare;
- ☐ Visto il R.D. n° 148/1931 – all. A) e successive modificazioni ed integrazioni;
- ☐ Visti lo Statuto Sociale ed il Codice Civile;

a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) Di respingere il ricorso prot. n° 4539 del 12/03/2012, presentato dall'agente **Fontana Quinto Franco** avverso il provvedimento disciplinare prot. n° 3947/UP del 02/03/2012, e, per l'effetto, di confermare la **Sospensione dal servizio per n° 5 giorni** comminata all'agente medesimo con il predetto provvedimento.
- 2) Di dare mandato ai competenti uffici aziendali per gli adempimenti consequenziali.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 19 del registro.

Punto 7: RICORSO DEL DIPENDENTE SIG. CATALDO DI PONZIO. DECISIONI CONSEQUENZIALI.

Il Direttore Generale, di concerto con il Dirigente Amministrativo e con il Capo Unità Affari Generali, Pubbliche Relazioni e Sinistri, riferisce e propone quanto segue:

Premesso che:

- Con ricorso notificato il 10/03/2011 il dipendente dell'AMAT S.p.A. sig. Cataldo Di Ponzio, rappresentato dall'avvocato Salvatore De Felice, ha chiesto al Tribunale di Taranto, adito:
 - 1) di dichiarare che il ricorrente non ha goduto per gli anni 2005, 2006, 2007 e 2008 di complessivi n°15 giorni di riposi causa infortuni, per cui ha diritto al

pagamento dello stipendio o paga delle indennità fisse delle equivalenti giornate;

- 2) di condannare la Società al pagamento della somma di € 771,75, o quella maggiore o minore che risulterà in corso di causa;
- 3) di condannare la Società convenuta al pagamento delle spese e competenze di giudizio;

Considerato che:

- i rilievi mossi alla Società hanno imposto la necessità di assicurare all'Azienda una difesa quanto più adeguata possibile in vista dell'udienza di discussione fissata per il 19/01/2012;

- il Presidente del C.d.A., con nota a propria firma datata 13/12/2011, ns. prot. 23374, ha proceduto a conferire all'avvocato Domenico Garofalo del foro di Bari, l'incarico professionale finalizzato alla difesa della Società in relazione al procedimento instaurato.

Si propone di procedere alla ratifica della suddetta nomina;

Firmato: il Capo Unità AA.GG. – Dott.ssa Tiziana Tursi

Firmato: Il Direttore Amministrativo – Dott. Pietro Carallo

Firmato: Il Direttore Generale – Ing. Giovanni Matichecchia

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Esaminata la relazione che precede;
- Visti gli atti;
- Ritenuto sussistere valide e fondate ragioni per procedere alla ratifica della nomina dell'Avv. Domenico Garofalo, allo scopo di assicurare l'efficace e completa difesa dell'Azienda;
- Visto il codice civile e lo Statuto della Società;

A voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di ratificare il conferimento dell'incarico all'avvocato Domenico Garofalo, formulato con nota a firma del Presidente del C.d.A. datata 13/12/2011, ns. prot. 23374, finalizzato ad assicurare la difesa dell'Azienda nel giudizio promosso dal dipendente Cataldo Di Ponzio, rappresentato e difeso dall'avvocato Salvatore De Felice;
2. di prendere atto che per il suddetto incarico le competenze professionali del professionista sono state definite in relazione ai minimi tariffari con riduzione del 20%.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 20 del registro.

Punto 8: RICORSO DEL DIPENDENTE SIG. FRANCESCO SCIALPI. DECISIONI CONSEQUENZIALI.

Il Direttore Generale, di concerto con il Dirigente Amministrativo e con il Capo Unità Affari Generali, Pubbliche Relazioni e Sinistri, riferisce e propone quanto segue:

Premesso che:

- Con ricorso proposto dall'avvocato Annachiara Putorti, il 15/04/2011, il dipendente dell'AMAT S.p.A. sig. Francesco Scialpi, ha chiesto al Tribunale di Taranto, adito:
 - 1) di accertare e dichiarare che il ricorrente ha contratto la malattia professionale – ipoacusia - e determinarne il grado percentuale per inosservanza degli obblighi incombenti sul datore di lavoro ai sensi dell'art. 2087 c.c. nonché delle norme dettate in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro con particolare riferimento a quelle contenute nel T. U. 81/2008 e successive modificazioni;
 - 2) di accertare e dichiarare la responsabilità della Società convenuta nella contrazione della malattia professionale da parte del lavoratore;
 - 3) di condannare la Società al pagamento del danno subito dal lavoratore inteso in ogni suo aspetto: patrimoniale e non patrimoniale;
 - 4) di condannare la Società convenuta al pagamento delle spese e competenze di giudizio;

Considerato che:

- i rilievi mossi alla Società hanno imposto la necessità di assicurare all'Azienda una difesa quanto più adeguata possibile in vista dell'udienza di discussione fissata per il 17/02/2012;
- il Presidente del C.d.A., con nota a propria firma datata 13/12/2011, ns. prot. 23373, ha proceduto a conferire all'avvocato Domenico Garofalo del foro di Bari, l'incarico professionale finalizzato alla difesa della Società in relazione al procedimento instaurato.

Si propone di:

- procedere alla ratifica della suddetta nomina;

Firmato: il Capo Unità AA.GG. – Dott.ssa Tiziana Tursi

Firmato: Il Direttore Amministrativo – Dott. Pietro Carallo

Firmato: Il Direttore Generale – Ing. Giovanni Matichecchia

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Esaminata la relazione che precede;
- Visti gli atti;

- Ritenuto sussistere valide e fondate ragioni per procedere alla ratifica della nomina dell'Avv. Domenico Garofalo, allo scopo di assicurare l'efficace e completa difesa dell'Azienda;
- Visto il codice civile e lo Statuto della Società;

A voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di ratificare il conferimento dell'incarico all'avvocato Domenico Garofalo, formulato con nota a firma del Presidente del C.d.A. datata 13/12/2011, ns. prot. 23373, finalizzato ad assicurare la difesa dell'Azienda nel giudizio promosso dal dipendente Francesco Scialpi, rappresentato e difeso dall'avvocato Annachiara Putorti;
2. di prendere atto che per il suddetto incarico le competenze professionali del professionista sono state definite in relazione ai minimi tariffari con riduzione del 20%.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 21 del registro.

Punto 9: RICORSI DEI DIPENDENTI SIGG.RI VITO OLIVA E DOMENICO TUCCI. DECISIONI CONSEQUENTI.

Il Direttore Generale, di concerto con il Dirigente Amministrativo e con il Capo Unità Affari Generali, Pubbliche Relazioni e Sinistri, riferisce e propone quanto segue:

Premesso che:

- Con ricorsi notificati i giorni 06/04/2011 e 28/01/2011 i signori Oliva Vito e sig. Domenico Tucci entrambi rappresentati dall'avvocato Enrico Ruggiero, hanno chiesto al Tribunale di Taranto, adito:
 - 1) di accertare e dichiarare il diritto dei ricorrenti all'inquadramento nel parametro 183 area professionale 3 - area esercizio o di quello diverso che dovesse risultare in corso di giudizio (parametro 210 o 205);
 - 2) di condannare la Società al pagamento delle differenze retributive non corrisposte, oltre gli interessi, rivalutazione;
 - 3) di condannare la Società convenuta al pagamento delle spese e competenze di giudizio;

Considerato che:

- i rilievi mossi alla Società hanno imposto la necessità di assicurare all'Azienda una difesa quanto più adeguata possibile;
- il Presidente del C.d.A., con nota a propria firma datata 13/12/2011, ns. prot. 23370,

ha proceduto a conferire all'avvocato Roberto Barberio l'incarico professionale finalizzato alla difesa della Società in relazione al procedimento instaurato.

Si propone di:

- procedere alla ratifica della suddetta nomina;

Firmato: il Capo Unità AA.GG. – Dott.ssa Tiziana Tursi

Firmato: Il Direttore Amministrativo – Dott. Pietro Carallo

Firmato: Il Direttore Generale – Ing. Giovanni Matichecchia

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Esaminata la relazione che precede;
- Visti gli atti;
- Ritenuto sussistere valide e fondate ragioni per procedere alla ratifica della nomina dell'Avv. Roberto Barberio, allo scopo di assicurare l'efficace e completa difesa dell'Azienda;
- Visto il codice civile e lo Statuto della Società;

A voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) di ratificare il conferimento dell'incarico all'avvocato Roberto Barberio, formulato con nota a firma del Presidente del C.d.A. datata 13/12/2011, ns. prot. 23370, finalizzato ad assicurare la difesa dell'Azienda nel giudizio promosso dai signori Oliva Vito e Domenico Tucci, rappresentati dall'avvocato Enrico Ruggiero;
- 2) di prendere atto che per il suddetto incarico sarà applicabile la tariffa concordata con lo Studio legale Barberio nell'ambito della convenzione professionale sottoscritta in data 22/03/2011.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 22 del registro.

Punto 10: RICORSO DEL DIPENDENTE SIG. VITO DI TARANTO. DECISIONI CONSEGUENTI.

Il Direttore Generale, di concerto con il Dirigente Amministrativo e con il Capo Unità Affari Generali, Pubbliche Relazioni e Sinistri, riferisce e propone quanto segue:

Premesso che:

- Con ricorso notificato il giorno 02/02/2012 il sig. Vito Di Taranto, rappresentato dall'avvocato Leonardo Saracino, ha chiesto al Tribunale di Taranto, adito:
 - 1) di accertare e dichiarare l'espletamento, da parte del ricorrente, delle mansioni superiori proprie della figura di capo unità, parametro 230 CCNL di categoria o in via subordinata di quello di Coordinatore d'Ufficio, par. 205;

- 2) di condannare la Società al pagamento delle differenze retributive non corrisposte, oltre gli interessi, rivalutazione;
- 3) di condannare la Società convenuta al pagamento delle spese e competenze di giudizio;

Considerato che:

- i rilievi mossi alla Società hanno imposto la necessità di assicurare all'Azienda una difesa quanto più adeguata possibile;
- il Presidente del C.d.A., con nota a propria firma datata 13/12/2011, ns. prot. 23370, ha proceduto a conferire all'avvocato Roberto Barberio l'incarico professionale finalizzato alla difesa della Società in relazione al procedimento instaurato.

Si propone di:

- procedere alla ratifica della suddetta nomina;

Firmato: il Capo Unità AA.GG. – Dott.ssa Tiziana Tursi

Firmato: Il Direttore Amministrativo – Dott. Pietro Carallo

Firmato: Il Direttore Generale – Ing. Giovanni Matichecchia

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Esaminata la relazione che precede;
- Visti gli atti;
- Ritenuto sussistere valide e fondate ragioni per procedere alla ratifica della nomina dell'Avv. Roberto Barberio, allo scopo di assicurare l'efficace e completa difesa dell'Azienda;
- Visto il codice civile e lo Statuto della Società;

A voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) di ratificare il conferimento dell'incarico all'avvocato Roberto Barberio, formulato con nota a firma del Presidente del C.d.A. datata 07/02/2012, ns. prot. 2362, finalizzato ad assicurare la difesa dell'Azienda nel giudizio promosso dal signor Vito di Taranto, rappresentato dall'avvocato Leonardo Saracino;
- 2) di prendere atto che per il suddetto incarico sarà applicabile la tariffa concordata con lo Studio legale Barberio nell'ambito della convenzione professionale sottoscritta in data 22/03/2011.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 23 del registro.

**Punto 11: RICORSO EX ART. 120 CPA DELLA DITTA EMMECI MOTORI E COMPONENTI SRL
AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LA PUGLIA – LECCE. DECISIONI
CONSEGUENZIALI.**

Il Direttore Generale, di concerto con il Dirigente Amministrativo e con il Capo Unità Affari Generali, Pubbliche Relazioni e Sinistri, riferisce e propone quanto segue:

Premesso che:

- Con ricorso notificato il 06/12/2011 la ditta Emmeci Motori e Componenti S.r.l., rappresentata e difesa dall'avvocato Carlo Contaldi La Grotteria, ha chiesto al TAR, adito:
 - 1) di annullare il bando di gara relativo alla procedura aperta n°038/2011 per la fornitura triennale di ricambi per autobus, pubblicato in GURI 5° serie speciale n. 129 del 02/11/2011;
 - 2) del diniego di esercizio del potere di annullamento in autotutela a seguito dell'informativa in ordine all'intento di proporre ricorso giurisdizionale;
 - 3) dell'eventuale atto di esclusione dell'offerta della ricorrente (atto non conosciuto);
 - 4) dell'eventuale atto di aggiudicazione (atto non conosciuto);
 - 5) di dichiarare l'inefficacia del contratto, se intervenuto, con conseguente subentro della ricorrente, ovvero in subordine con risarcimento del danno per equivalente (atto non conosciuto);
 - 6) di condannare la Società convenuta al pagamento delle spese e competenze di giudizio.

Considerato che:

- i rilievi mossi alla Società impongono la necessità di assicurare all'Azienda una difesa quanto più adeguata possibile in vista dell'udienza di discussione;
- il Presidente del C.d.A., con nota a propria firma datata 31/01/2012, ns. prot. 1846, ha proceduto a conferire all'avvocato Roberto Barberio l'incarico professionale finalizzato alla difesa della Società in relazione al procedimento instaurato.

Si propone di:

- procedere alla ratifica della suddetta nomina;

Firmato: il Capo Unità AA.GG. – Dott.ssa Tiziana Tursi

Firmato: Il Direttore Amministrativo – Dott. Pietro Carallo

Firmato: Il Direttore Generale – Ing. Giovanni Matichecchia

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Esaminata la relazione che precede;
- Visti gli atti;
- Ritenuto sussistere valide e fondate ragioni per procedere alla ratifica della nomina dell'Avv. Roberto Barberio, allo scopo di assicurare l'efficace e completa difesa dell'Azienda;

– Visto il codice civile e lo Statuto della Società;

A voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di ratificare il conferimento dell'incarico all'avvocato Roberto Barberio, formulato con nota a firma del Presidente del C.d.A. datata 31/01/2012, ns. prot.1846, finalizzato ad assicurare la difesa dell'Azienda nel giudizio promosso dalla ditta Emmeci Motori e Componenti S.r.l., rappresentata e difesa dall'avvocato Carlo Contadi La Grotteria;
2. di prendere atto che per il suddetto incarico sarà applicabile la tariffa concordata con lo Studio legale Barberio nell'ambito della convenzione professionale sottoscritta in data 22/03/2011.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 24 del registro.

Punto 12: RICORSO EX ARTT. 433 E SEGG. C.P.C. SIG. ANDREA SMIRAGLIA. DECISIONI CONSEQUENZIALI.

Il Direttore Generale, di concerto con il Dirigente Amministrativo e con il Capo Unità Affari Generali, Pubbliche Relazioni e Sinistri, riferisce e propone quanto segue:

Premesso che:

- Con ricorso notificato il 29/11/2011 il sig. Andrea Smiraglia, rappresentato e difeso dagli avvocati Michele Jacono e Lara Polidori, ha chiesto al Tribunale di Taranto, adito:
 - 1) di riformare la sentenza n°1650/2011 del 24/02/2011 depositata in cancelleria il 27/04/2011;
 - 2) di accertare il diritto del sig. Smiraglia a ricevere, per gli imbarchi effettuati a bordo delle due motonavi Clodia ed Adria, l'inquadramento contrattuale previsto dal CCNL di categoria "per l'imbarco degli equipaggi sulle navi da carico e passeggeri superiori a 151 tonnellate" ed a percepire la differenza tra quanto effettivamente erogato dalla Società resistente e quanto spettante e conseguentemente condannare l'Azienda al pagamento della somma di € 20.474,00 o di quell'altra somma, maggiore o minore che dovesse risultare dovuta, oltre interessi e danno da svalutazione;
 - 3) di condannare la Società Amat S.p.A. alla regolarizzazione previdenziale ed assicurativa del rapporto di lavoro prestato dall'appellante, riconosciuto come previdenza marinara;

- 4) di condannare la Società convenuta al pagamento delle spese e competenze del doppio grado di giudizio.

Considerato che:

- i rilievi mossi alla Società impongono la necessità di assicurare all'Azienda una difesa quanto più adeguata possibile in vista dell'udienza di discussione;
- il primo grado di giudizio si è concluso favorevolmente per l'Azienda, rappresentata dallo Studio Legale Avv.to Barberio;
- il Presidente del C.d.A., con nota a propria firma datata 31/01/2012, ns. prot. 1845, ha proceduto a conferire, in continuità al precedente incarico, all'avvocato Roberto Barberio la difesa della Società in relazione al procedimento instaurato.

Si propone di:

- procedere alla ratifica della suddetta nomina;

Firmato: il Capo Unità AA.GG. – Dott.ssa Tiziana Tursi

Firmato: Il Direttore Amministrativo – Dott. Pietro Carallo

Firmato: Il Direttore Generale – Ing. Giovanni Matichecchia

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Esaminata la relazione che precede;
- Visti gli atti;
- Ritenuto sussistere valide e fondate ragioni per procedere alla ratifica della nomina dell'Avv. Roberto Barberio, allo scopo di assicurare l'efficace e completa difesa dell'Azienda;
- Visto il codice civile e lo Statuto della Società;

A voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di ratificare il conferimento dell'incarico all'avvocato Roberto Barberio, formulato con nota a firma del Presidente del C.d.A. datata 31/01/2012, ns. prot.1845, finalizzato ad assicurare la difesa dell'Azienda nel giudizio di appello promosso dal sig. Andrea Smiraglia, rappresentato e difeso dagli avvocati Jacono e Polidori;
2. di prendere atto che per il suddetto incarico sarà applicabile la tariffa concordata con lo Studio legale Barberio nell'ambito della convenzione professionale sottoscritta in data 22/03/2011.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 25 del registro.

Punto 13: RICORSO DELL'EX DIPENDENTE SIG. GIOVANNI CARRINO. DECISIONI CONSEQUENZIALI.

Il Direttore Generale, di concerto con il Dirigente Amministrativo e con il Capo Unità Affari Generali, Pubbliche Relazioni e Sinistri, riferisce e propone quanto segue:

Premesso che:

- Con ricorso notificato il 15/04/2011, l'ex dipendente dell'AMAT S.p.A. sig. Giovanni Carrino, rappresentato e difeso dall'avvocato Salvatore De Felice, ha chiesto al Tribunale di Taranto, adito:
 - 1) di accertare e dichiarare il diritto del ricorrente al parametro 155, anziché 140, ed il relativo trattamento economico e previdenziale;
 - 2) di condannare la Società al pagamento delle differenze retributive non corrisposte, quantificate nella misura di € 38.974, 32 oltre gli interessi, o di quella diversa somma che risulterà di giustizia oltre le ore quotidiane di straordinario, nonché gli oneri previdenziali;
 - 3) di condannare la Società convenuta al pagamento delle spese e competenze di giudizio;

Considerato che:

- i rilievi mossi alla Società impongono la necessità di assicurare all'Azienda una difesa quanto più adeguata possibile in vista dell'udienza di discussione fissata per il 28/02/2012;

- il Presidente del C.d.A., con nota a propria firma datata 01/02/2012, ns. prot. 2009, ha proceduto a conferire all'avvocato Roberto Barberio l'incarico professionale finalizzato alla difesa della Società in relazione al procedimento instaurato.

Si propone di:

- procedere alla ratifica della suddetta nomina;

Firmato: il Capo Unità AA.GG. – Dott.ssa Tiziana Tursi

Firmato: Il Direttore Amministrativo – Dott. Pietro Carallo

Firmato: Il Direttore Generale – Ing. Giovanni Matichecchia

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Esaminata la relazione che precede;
- Visti gli atti;
- Ritenuto sussistere valide e fondate ragioni per procedere alla ratifica della nomina dell'Avv. Roberto Barberio, allo scopo di assicurare l'efficace e completa difesa dell'Azienda;
- Visto il codice civile e lo Statuto della Società;

A voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di ratificare il conferimento dell'incarico all'avvocato Roberto Barberio,

formulato con nota a firma del Presidente del C.d.A. datata 01/02/2012, ns. prot.2009, finalizzato ad assicurare la difesa dell'Azienda nel giudizio promosso dall'ex dipendente Giovanni Carrino, rappresentato e difeso dall'avvocato Salvatore De Felice;

2. di prendere atto che per il suddetto incarico sarà applicabile la tariffa concordata con lo Studio legale Barberio nell'ambito della convenzione professionale sottoscritta in data 22/03/2011.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 26 del registro.

Punto 14: RICORSI EX ART. 414 CPC PROPOSTI DAI SIGNORI VINCENZO PARADISO, DANIELA DE QUARTO, STEFANIA PETANI, LUIGI PELUSO. DECISIONI CONSEGUENTI.

Il Direttore Generale, di concerto con il Dirigente Amministrativo e con il Capo Unità Affari Generali, Pubbliche Relazioni e Sinistri, riferisce e propone quanto segue:

Premesso che:

- Con ricorsi citati in epigrafe, i ricorrenti tutti entrambi rappresentati dall'avvocato Massimiliano Del Vecchio, hanno chiesto al Tribunale di Taranto, adito:
 - 1) di accertare e dichiarare la nullità dei termini apposti ai contratti di lavoro impugnati e di riconoscere in favore dei ricorrenti la sussistenza d un unico rapporto di lavoro a tempo indeterminato;
 - 2) di accertare e dichiarare, nei confronti dei ricorrenti De Quarto, Petani e Peluso la nullità del contratto di collaborazione a progetto;
 - 3) di condannare la Società alla reintegrazione dei ricorrenti nel posto di lavoro e al pagamento in loro favore delle retribuzioni maturate e maturande dal giorno della scadenza del contratto sino alla effettiva reintegrazione;
 - 4) di condannare la Società convenuta al pagamento di una somma pari a 12 mensilità dell'ultima retribuzione globale di fatto ovvero di somma inferiore, ritenuta di giustizia a titolo di indennità ex art. 32 L. 183/2010;
 - 5) di condannare la Società convenuta al pagamento delle spese e competenze di giudizio.

Considerato che:

- i rilievi mossi alla Società hanno imposto la necessità di assicurare all'Azienda una difesa quanto più adeguata possibile;
- il Presidente del C.d.A., con nota a propria firma datata 16/11/2011, ns. prot. 21625, ha proceduto a conferire all'avvocato Roberto Barberio l'incarico professionale finalizzato alla difesa della Società in relazione al procedimento instaurato.

Si propone di:

- procedere alla ratifica della suddetta nomina;

Firmato: il Capo Unità AA.GG. – Dott.ssa Tiziana Tursi

Firmato: Il Direttore Amministrativo – Dott. Pietro Carallo

Firmato: Il Direttore Generale – Ing. Giovanni Matichecchia

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Esaminata la relazione che precede;
- Visti gli atti;
- Ritenuto sussistere valide e fondate ragioni per procedere alla ratifica della nomina dell'Avv. Roberto Barberio, allo scopo di assicurare l'efficace e completa difesa dell'Azienda;
- Visto il codice civile e lo Statuto della Società;

A voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di ratificare il conferimento dell'incarico all'avvocato Roberto Barberio, formulato con nota a firma del Presidente del C.d.A. datata 16/11/2011, ns. prot. 21625, finalizzato ad assicurare la difesa dell'Azienda nel giudizio promosso dai signori Vincenzo Paradiso, Daniela De Quarto, Stefania Petani e Luigi Peluso;
2. di prendere atto che per il suddetto incarico sarà applicabile la tariffa concordata con lo Studio legale Barberio nell'ambito della convenzione professionale sottoscritta in data 22/03/2011.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 27 del registro.

Il Consiglio passa, quindi, all'esame del seguente argomento aggiuntivo, comunicato con nota del 21/03/2012.

Punto aggiuntivo: **CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE CONTRO L'EVASIONE TARIFFARIA.**

Il Direttore Generale, di concerto con il Dirigente Amministrativo e con il Capo Unità Affari Generali, Pubbliche Relazioni e Sinistri, riferisce e propone quanto segue:

Si osserva in AMAT, ormai da alcuni anni, un progressivo e rilevante calo degli introiti derivanti dalla vendita dei titoli di viaggio del trasporto pubblico su gomma, del quale si è già più volte argomentato in occasione del commento ai bilanci d'esercizio e ai report trimestrali prodotti negli ultimi anni. I fattori che hanno generato tale fenomeno sono molteplici ed, almeno, in parte, coincidono con quelli che hanno causato la perdita di utenza in molte altre aziende di trasporto pubblico operanti su tutto il territorio nazionale.

Tra queste vi è la progressiva perdita di passeggeri dovuta alla difficoltà delle aziende di rendere un servizio capace di soddisfare le aspettative ed i bisogni di mobilità quotidiana delle categorie di utenti che hanno la possibilità di accedere a sistemi di trasporto alternativi (auto private, motocicli, ecc.).

La riduzione delle risorse necessarie a realizzare gli investimenti destinati al rinnovo dei parchi veicolari, per un verso, e la mancanza di politiche adeguate di programmazione del territorio e delle reti, dall'altra, hanno prodotto, negli anni, generalmente su tutto il territorio nazionale, la disaffezione di larghe categorie di utenti dall'uso dei mezzi di trasporto collettivo.

Tali carenze sono peraltro destinate ad acuirsi proprio nei prossimi mesi, quando la crisi economica che non accenna ad esaurirsi, unitamente alla crescita incontrollata dei prezzi dei prodotti petroliferi, spingerà molti cittadini a modificare le proprie abitudini in materia di mobilità ed a privilegiare nuovamente l'uso dei mezzi pubblici per gli spostamenti quotidiani sui percorsi casa-lavoro, casa-scuola, ecc.

Non si dispone di dati sufficientemente articolati per stabilire se, ed in quale misura, si sia determinata in AMAT, negli ultimi sei o sette anni, una perdita di utenza *tout-court* e/o se, ed in quale misura, si sia incrementata, invece, la quota di utenza non pagante a causa della crescita del fenomeno dell'evasione tariffaria.

Alcuni segnali fanno propendere per l'esistenza di un significativo ampliamento della fascia fisiologica degli utenti che si sottraggono abitualmente dall'obbligo di munirsi di un valido titolo di viaggio e decidono, pertanto, di esporsi al rischio di dover pagare le previste sanzioni in caso di controlli, scommettendo sulle difficoltà dell'Azienda di contrastare efficacemente tale fenomeno.

Il numero necessariamente contenuto del personale adibito alle verifiche a bordo e la limitatezza degli strumenti di cui lo stesso dispone per fronteggiare i numerosi espedienti posti in essere dagli utenti allo scopo di sottrarsi alla verbalizzazione e, soprattutto, all'identificazione, rendono particolarmente problematica l'azione di contrasto e ne riduce fortemente l'efficacia, pur a dispetto di un impegno profuso dallo stesso personale, in condizioni di obiettiva difficoltà, in molti casi lodevole.

Tra i tanti comportamenti che si sono ormai ampiamente diffusi tra gli utenti, soprattutto in età scolare, vi è quello di sottrarsi all'identificazione fornendo al personale impegnato nelle verifiche false generalità, il più delle volte coincidenti con quelle di altre persone (conoscenti, compagni di scuola, ecc.).

Negli ultimi mesi, in particolare, grazie alla possibilità di accedere agli archivi anagrafici del Comune di Taranto, che ha mostrato in tal senso apprezzabile disponibilità, si è potuto verificare che una quota rilevante (oltre il 60%) dei dati riferiti

da minorenni all'atto dell'identificazione, si è successivamente rivelata falsa; il che ha vanificato una parte importante dell'attività dei verificatori ed ha fatto sì che, a fronte dei notevoli costi sostenuti per la notificazione delle sanzioni amministrative, si siano dovuti registrare risultati non soddisfacenti in termini di evasione recuperata.

Il costante impegno delle strutture aziendali ha consentito di realizzare, in proprio ed a costo zero, un software che consente di verificare, in tempo reale e con accessi tracciati e controllati, i dati dell'anagrafe del comune, in un ambiente multiutenza accessibile sia dalla sala operativa dell'Esercizio, sia dagli addetti dell'Area Commerciale.

In questo modo, il personale impegnato nelle verifiche è posto nelle condizioni di controllare, immediatamente, la veridicità dei dati anagrafici riferiti dall'utenza non in regola con il titolo di viaggio e non in grado di esibire un documento valido di identità. Parallelamente si è chiesta ed ottenuta una convinta collaborazione da parte delle Forze dell'ordine (che proprio nelle ultime settimane si sta meglio indirizzando verso gli obiettivi perseguiti) affinché si ottenga, all'occorrenza o secondo calendari concordati, il tempestivo intervento delle volanti operanti nelle zone di esecuzione delle verifiche proprio per contrastare efficacemente le condotte, in alcuni casi, fraudolente degli utenti.

L'intensificazione dei controlli a bordo, avviata già dal mese di febbraio scorso, ha evidenziato un incremento delle sanzioni elevate superiore di oltre il 50% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente e soprattutto, una percentuale di identificazioni avvenute con accesso all'anagrafe del comune superiore all'80% di tutti i controlli effettuati, realizzando, in tal modo, una qualità dell'accertato notevolmente superiore al passato.

Sotto questo profilo si ritiene opportuno:

- Proseguire gli incontri già avviati con gli addetti all'attività di verifica dei titoli di viaggio e diretti a conoscere ed a risolvere le problematiche che essi incontrano nell'espletamento dell'attività giornaliera;
- Redigere una raccolta della normativa nazionale e regionale esistente in ordine all'attività dei verificatori di titoli di viaggio (comprendente anche le nozioni più utili in materia di diritto penale), da utilizzare per le future selezioni interne di personale da adibire a tale attività;
- Modificare l'attuale procedura dei ricorsi, con la previsione dell'obbligo di rimborso delle sole spese sostenute per la notificazione degli atti amministrativi in favore degli utenti multati che, in occasione dei controlli, dichiarano di essere abbonati, pur non essendo in grado di

esibire il titolo di viaggio;

- o Concordare con le Autorità i pubblica sicurezza ulteriori specifici interventi per coadiuvare il personale adibito alla verifica dei titoli di viaggio nell'attività di identificazione dei trasgressori;
- o Adire le vie legali nei confronti degli utenti che incorrano nelle violazioni di cui agli articoli 336, 337, 340, 494, 496 e 651 del codice penale.

Si ritiene tuttavia che, accanto alle azioni di contrasto, sia utile programmare una campagna di informazione e di sensibilizzazione, rivolta segnatamente ai giovani utenti ed alle loro famiglie, sulla necessità di utilizzare il servizio pubblico essendo in regola con il pagamento della tariffa.

Quest'ultimo obiettivo, da perseguire con idonee tecniche di educazione e di persuasione sull'importanza di contribuire, con il pagamento delle tariffe, ad assicurare all'Azienda le risorse necessarie per il miglioramento della quantità e della qualità del servizio offerto, dovrà essere perseguito attraverso la progettazione di una campagna di comunicazione, utilizzando messaggi diversificati in funzione dei destinatari, e realizzata, per quanto possibile, con l'impiego di risorse interne all'Azienda.

Si ritiene utile che i messaggi di sensibilizzazione siano in gran parte veicolati sfruttando, soprattutto, gli spazi aziendali che normalmente vengono concessi alle agenzie di pubblicità e che attualmente sono nella disponibilità aziendale a causa delle note difficoltà incontrate negli ultimi tempi ad individuare imprese specializzate di una certa affidabilità. Tra questi si citano gli spazi interni ed esterni degli autobus, le pensiline di fermata e le paline di fermata.

Si è ipotizzato, a questo proposito, di ideare dei manifesti, di varia dimensione in relazione ai supporti da utilizzare, contenenti slogan educativi, da veicolare attraverso volti che possono essere ben individuati in quelli delle quattro conducenti di sesso femminile presenti nell'organico aziendale, da fotografare in divisa di servizio.

Della disponibilità delle suddette collaboratrici ci si potrà avvalere anche per la realizzazione di prodotti audiovisivi di pari contenuto, da utilizzare per la diffusione dei messaggi attraverso le televisioni private del territorio ed il sito internet aziendale, sul quale andrà appostato anche tutto il materiale grafico che si andrà a realizzare.

Altri canali reputati di particolare efficacia per la diffusione dei contenuti della campagna di sensibilizzazione sono le oltre duecento rivendite convenzionate dei titoli di viaggio, le quali sono contrattualmente obbligate ad esporre, a richiesta dell'azienda, materiale informativo e pubblicitario attinente alle attività svolte dalla stessa.

Altrettanto utile si ritiene la realizzazione di cartelloni bifacciali (a cavalletto) da dislocare negli istituti scolastici e presso le sedi universitarie tarantine che, oltre a contenere il sopra menzionato messaggio di sensibilizzazione, riassumano le principali informazioni relative al servizio svolto ed alle tariffe ed alle promozioni praticate e pongano, inoltre, in evidenza le conseguenze previste in caso di accertamento del mancato possesso del previsto titolo di viaggio in caso di controlli da parte del personale aziendale. Con la disponibilità dei dirigenti scolastici e dei presidi di facoltà si potranno organizzare incontri divulgativi con gli studenti e con gli organi di rappresentanza degli stessi e dei docenti.

Parallelamente all'utilizzo di tali canali di diffusione dei messaggi e delle informazioni, si intende organizzare un mailing rivolto ai genitori di ragazzi in età scolare che hanno nel recente passato acquistato uno o più abbonamenti e che oggi non risultano essere più abbonati.

Allo scopo di incentivare ulteriormente l'acquisto di abbonamenti si potrebbe decidere di porre in essere una promozione, da pubblicizzare in occasione della campagna di sensibilizzazione, che preveda uno sconto di 2 o 3 Euro sull'acquisto di nuovi abbonamenti entro la fine del corrente anno scolastico e che si protragga, ad esempio, per tutto l'anno 2012 e, quindi, anche per i primi mesi della prossima annualità didattica.

Si propone di destinare, per tutte le attività sopra elencate, un importo complessivo di € 10.000,00 + IVA, da utilizzare, di volta in volta, per l'acquisizione dei materiali e dei servizi che si renderanno necessari, ricorrendo alle procedure previste dal D.Lgs. 163/2006 (Codice dei Contratti Pubblici), dal suo Regolamento di Esecuzione (D.P.R. 5/10/2010, n. 207) e dal "Regolamento aziendale per i lavori, le forniture e i servizi in economia".

Firmato: il Capo Unità AA.GG. – Dott.ssa Tiziana Tursi

Firmato: Il Direttore Amministrativo – Dott. Pietro Carallo

Firmato: Il Direttore Generale – Ing. Giovanni Matichecchia

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Esaminata la relazione che precede;
- Visti gli atti;
- Visto il codice civile e lo Statuto della Società;

A voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) Di condividere il percorso ipotizzato dalla relazione che precede, in ordine alle azioni da svolgere per il contrasto all'evasione tariffaria e per

l'incremento degli introiti derivanti dalla vendita dei titoli di viaggio;

- 2) Di autorizzare la promozione proposta, consistente nello sconto di Euro 3,00 sulla tariffa al pubblico di tutti gli abbonamenti mensili e di € 20,00 su tutti gli abbonamenti annuali presenti nel tariffario aziendale per l'acquisto, da parte di nuovi abbonati, di uno o più abbonamenti entro il prossimo 30 giugno, stabilendo che in tale ipotesi, lo sconto si estenderà a tutti gli abbonamenti acquistati fino al prossimo 31 dicembre 2012; per nuovi abbonati, ai fini della presente promozione, si intendono coloro non risulteranno essere già abbonati per il corrente mese di marzo;
- 3) Di autorizzare la realizzazione delle iniziative descritte nella proposta di cui sopra, destinando, per l'esecuzione di tutte le attività sopra elencate, un importo complessivo di € 10.000,00 + IVA, da utilizzare, di volta in volta, per l'acquisizione dei materiali e dei servizi che si renderanno necessari, ricorrendo alle procedure previste dal D.Lgs. 163/2006 (Codice dei Contratti Pubblici), dal suo Regolamento di Esecuzione (D.P.R. 5/10/2010, n. 207) e dal "Regolamento aziendale per i lavori, le forniture e i servizi in economia".

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 28 del registro.

Non essendoci altri argomenti in discussione, la seduta termina alle ore 19:05.

I.C.S.

IL SEGRETARIO
(Ing. Giovanni Matichecchia)

IL PRESIDENTE
(Dott. Francesco Walter Poggi)